



Comune di Caldiero

PROVINCIA DI VERONA

COPIA

N. 40 Reg Delibere

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ORDINARIA

PRIMA Convocazione

Seduta PUBBLICA

OGGETTO: URBANISTICA: "URBANISTICA – APPROVAZIONE DELLA 4^ VARIANTE AL P.I. AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/10 INERENTE IL CAMBIO D'USO DA AGRICOLO A COMMERCIALE DI PARTE DI FABBRICATO SITO IN LOCALITA' "I CALOSENÌ".

Trasmessa al Coreco di Venezia in data

Prot. n.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su
conforme dichiarazione del messo che copia del
presente verbale viene pubblicato il giorno

22 OTT. 2013

all'Albo pretorio, ove rimarrà esposto per 15
giorni consecutivi.

22 OTT. 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE

Per i provvedimenti di competenza, copia del
presente atto viene trasmessa in data

al Responsabile dell'Area:

- AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI
- ECONOMICO FINANZIARIA CONTABILE
- TECNICA

L'anno 2013 (DUEMILATREDICI) il giorno 12 (DODICI)
del mese di SETTEMBRE alle ore 18.00, nella Sala Consiliare,
presso l'Ex Residenza Municipale, di Piazza Vittorio Veneto.

Con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

	Presente	Assente
MOLINAROLI GIOVANNI	si	
FRANCHI FABIO	si	
VESENTINI GIOVANNI	si	
DAL SASSO ANDREA	si	
LIGORIO UMBERTO	si	
LAVAGNOLI CRISTINA	si	
CORSI GIACOMO	si	
ALBERTINI PAOLO	si	
STEVANONI ROBERTO	si	
LUCCHESI LUCIANO		si
TOMBA CARMEN	si	

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale, Dott. Emilio Scarpini.

Il Sig. Molinaroli Giovanni, nella sua veste di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.



Punto nr. 15 O.d.g.

OGGETTO: “Urbanistica – Approvazione della 4^ Variante Parziale al P.I. ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 160/10 inerente il cambio d’uso da agricolo a commerciale di parte di fabbricato sito in località “I Caloseni””.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D.LGS. 18/08/2000, N. 267

Visto si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Li 20/08/2013

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA**

F.to Dott. Arch. Alessio Pasetto

Proposta di delibera di iniziativa del Sindaco, Giovanni Molinaroli.

Visto il P.A.T.I. (Piano Assetto Territorio Intercomunale) adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 09 del 22.03.2007, approvato con Conferenza dei Servizi in data 06.12.2007 e ratificato, ai sensi dell’art. 15, comma 6 della L.R. n. 11/2004, con D.G.R. n. 4152 del 18.12.2007 (pubblicato sul BURV n. 7 del 22.01.2008) vigente dal 06.02.2008.

Vista la 1^ variante al P.I. approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 13.05.2010, del Centro Storico e delle Corti Rurali di antica origine.

Vista la 2^ variante al P.I. approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 14.02.2012, relativa alla ricomposizione cartografica e normativa.

Vista la 3^ variante al P.I. approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 20.03.2012, relativa al recepimento degli accordi di programma.

Atteso che in data 09.03.2013, prot. 3222 la signora Veneri Maria Luisa in qualità di legale rappresentante dell’azienda “I Caloseni” società agricola con sede in Caldiero (VR) Via Calosini, 4/a ha chiesto l’indizione di una conferenza di servizi ai sensi del comma 3 dell’art. 7 del D.P.R. 160/10 per verificare la possibilità di una variante allo strumento urbanistico relativa al cambio di destinazione d’uso di parte di fabbricato da agricolo a commerciale.

Considerato che il fine della variante è di poter attuare da parte dell’imprenditrice l’attività di ristorazione senza i limiti posti nell’autorizzazione agrituristica già in suo possesso.



Visti gli elaborati a tale scopo predisposti dal Dott. Arch. Alberto De Marzi, in data 09.03.2012, prot. 3222 e in data 16.04.2013 prot. 4627.

Visto che la Commissione Edilizia Comunale nella seduta n° 4 in data 13.03.2011 ha espresso il seguente parere: “Favorevole condizionato all’approvazione di variante urbanistica”.

Atteso che in data 09.04.2013, la Giunta Comunale si è favorevolmente espressa in merito alla variante urbanistica.

Ricordato che il giorno 30.05.2013 si è svolta la conferenza di servizi ex art. 8 del D.P.R. 160/2010, relativamente al procedimento unico per valutare la variante urbanistica relativa al cambio di destinazione d’uso di parte del fabbricato sito in Via Calosini, 4/a da agricolo a commerciale.

Constatato che la conferenza si è favorevolmente espressa sulla proposta di variante urbanistica.

Considerato che è stata acquisita l’asseverazione in merito alla compatibilità idraulica in data 20.05.2013, prot. n. 5843.

Atteso che in data 31.05.2013 la proposta-adozione di variante urbanistica è stata depositata presso la segreteria del Comune per 10 giorni e di tale deposito è stato dato avviso sull’Albo Pretorio e sul sito internet del Comune.

Dato atto che nei successivi venti giorni dall’avvenuto deposito non sono state presentate osservazioni.

Considerato che la conferenza ha disposto la trasmissione del proprio verbale, avente valore di proposta di variante allo strumento urbanistico, al Consiglio Comunale, affinché, tenuto conto delle osservazioni, proposte ed opposizioni eventualmente formulate dagli aventi titolo si pronunci definitivamente sulla proposta di variante.

Ritenuta la presente Variante Parziale meritevole d’approvazione dato che la stessa non comporta modifiche significative al dimensionamento del Piano Regolatore Comunale e che sarà comunque garantita la dotazione di aree a servizi in virtù della nuova attività commerciale.

Atteso che il Comune di Caldiero si trova nella condizione di PAT approvato e con PI parziale in quanto in quest’ultimo non sono previste disposizioni in materia di sportello unico e pertanto si rinvia alla disciplina prevista dalla normativa nazionale e regionale.

Richiamati pertanto i combinati disposti dell’art. 8 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, della L.R. 31 dicembre 2012, n. 55 “Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante”, la D.G.R.V. n. 832 del 15 marzo 2010 “Atto di indirizzo ai sensi dell’art. 46 della LR 11/2004 “Norme per il governo del territorio”. Criteri per l’applicazione della procedura dello sportello unico di cui all’articolo 13, comma 1, lettera n) della LR 11/2004 (art. 46 comma 2 lettera c, LR 11/2004), quest’ultima solo per le parti non in contrasto con la disciplina nazionale e regionale.

Vista la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m.i;



Visto il Decreto del presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160.

Vista la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i;

Vista la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 55 e s.m.i;

Vista la Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 832 del 15 marzo 2010;

Vista la circolare regionale 31 luglio 2001, n.16

Visto lo strumento urbanistico generale attualmente vigente;

Richiamato l'art. 78 comma 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che così recita: " Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o di affini sino al quarto grado"

Visto il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale ratificato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 4152 del 18.12.2007;

Visto il sopra riportato parere di regolarità tecnica a norma dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n 267;

SI PROPONE

1) Di approvare la 4^a Variante al Piano degli interventi relativa al cambio di destinazione d'uso di parte di fabbricato da agricolo a commerciale come da elaborati predisposti, in data 09.03.2012, prot. 3222, come integrati in data 16.04.2013, prot. 4761 e 20.05.2013, prot. 5843 dal Dott. Arch. Alberto De Marzi, (iscritto al n. 373 dell'Albo degli Architetti PPC della Provincia di Verona), che allegati alla presente deliberazione né costituiscono parte integrante, conservati in atti e di seguito elencati:

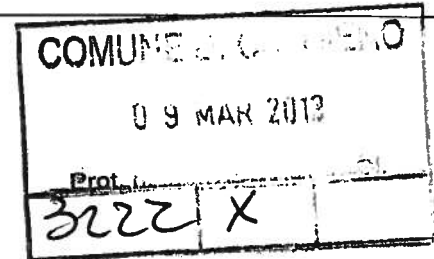
- Relazione tecnica;
- Rilievo fotografico;
- Elaborato grafico;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- Asseverazione compatibilità idraulica.

2) Di fare proprie le prescrizioni poste dalla conferenza di servizi di cui all'allegato verbale che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

3) Di disporre la pubblicazione all'albo pretorio del Comune e trasmissione alla struttura regionale della presente variante.

4) Di disporre l'adeguamento degli elaborati di P.R.G. che si rendessero necessari a seguito della presente approvazione e successivamente all'acquisita efficacia della presente Variante Parziale al P.R.C..

di approvare integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.



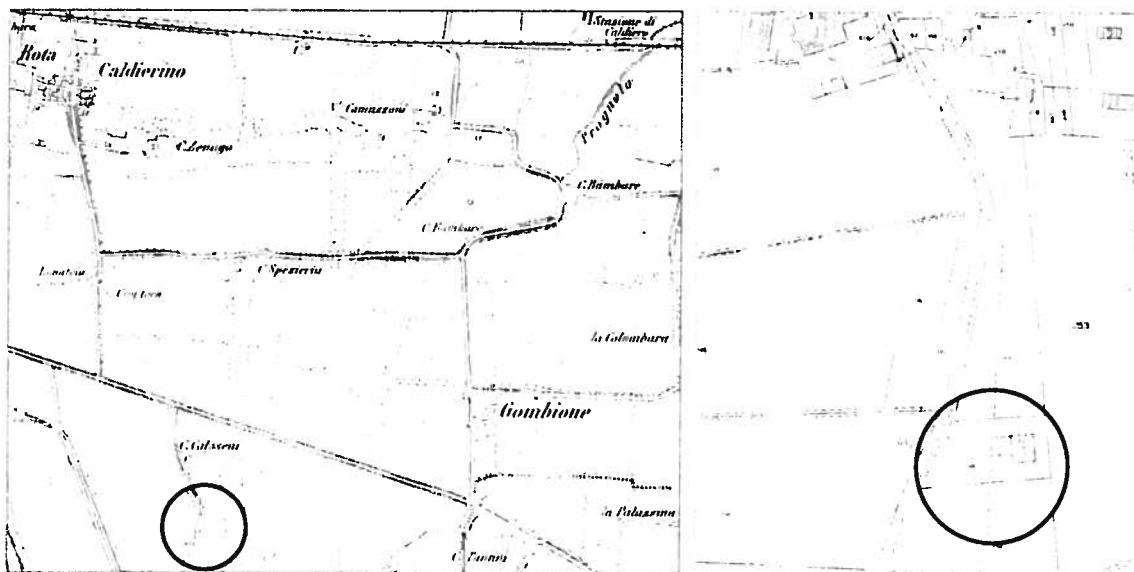
RELAZIONE TECNICA
per conto dell'Azienda Agricola "I Caloseni" allegata
alla richiesta di parziale variazione di destinazione d'uso
dell'edificio sito in Caldiero, Via Calosini n°4/a

L'edificio di cui si chiede la parziale variazione di destinazione d'uso è di recente costruzione distinto in catasto al foglio n°5 sul Mappale 467 del N.C.T. si sviluppa su due piani fuori terra, è stato edificato con Permesso di Costruire n° C99/3187 del 16/06/2000, ristrutturato con Permesso di Costruire n° C09/3816 del 14/07/2009 e successiva variante n° C10/3857, il tutto con Agibilità rilasciata con Prot. n° 11413 del 2010 rilasciato il 13/10/2010. A corollario dell'unità edilizia esternamente insiste una piscina ad uso degli avventori, che è stata autorizzata con DIA del 07/07/2011 n° D11/1162 e con relativo Certificato di Agibilità rilasciato il 16/11/2012. Si fa presente che l'edificio non ricade in ambito individuato quale sito di importanza comunitaria (sic), che non necessitano opere edilizie ed impianti tecnologici, che non si alterano i rapporti urbanistici.

Il luogo dove è ubicato nel territorio comunale di Caldiero tra la Corte Caloseni, posta a Nord, e la Corte Bettaiole, a Sud (cfr. Figura 3); l'area si inserisce in un ambito prevalentemente agricolo posto a Sud della zona abitata di Caldierino e del tracciato della nuova S.P. n. 38 della Porcilana, all'interno di un appezzamento occupato da un parco verde coltivato a giardino. La cartografia più antica analizzata (aggiornata a Giugno 1899 - cfr. Figura 1) evidenzia, oltre alla mancanza dell'edificio in essere (indicato nell'estratto di mappa catastale), la presenza di un territorio agricolo poco urbanizzato avente all'incirca, per l'area in esame, la stessa morfologia odierna.

**Figura 1 – A sinistra, cartografia storica aggiornata al 1899
e, a destra, estratto della mappa catastale
- non in scala -**

(estratte dal Web Gis dell'area SIT del sito www.regione.veneto.it)



Lo stato attuale, è caratterizzato da un territorio prevalentemente destinato all'agricoltura e all'allevamento, che presenta alcuni nuclei abitativi isolati: gli insediamenti più vicini e caratterizzati da una certa espansione si trovano a Nord, tra Cldierino e Caldiero, mentre le strutture delle corti rurali più vicine si sviluppano a circa 150 - 200 m di distanza. La cartografia riportata in (Figura 3) dimostra come, almeno fino al 1997, anche l'appezzamento in esame fosse ineditato ed utilizzato per scopi agricoli. Il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.), inserisce l'area, alla Tavola 4A "Carta della Trasformabilità - Individuazione ATO", all'interno dell'ATO 2C "Pianura Sud Ovest/Pianura Ovest". Secondo la Tavola 4B "Carta della Trasformabilità, azioni di tutela, azioni strategiche" il sito di intervento si inserisce in una zona agricola posta in adiacenza del limite che prevede la tutela delle "Matrici naturali primarie". Dall'analisi della (Figura 2), si noti come l'area in esame si sviluppi ad una certa distanza dai principali insediamenti residenziali e produttivi, all'interno di un ambito prevalentemente rurale. La cartografia consultata evidenzia che, nelle immediate vicinanze, non sono presenti cave attive, depuratori, discariche, arterie stradali ad elevato traffico veicolare come indicate nella D.G.R. Veneto n.2424.

**Figura 2 - Destinazioni urbanistiche d'uso del suolo
- non in scala -**

(estratto dal sito www.comunecolognola.it del PATI, Dicembre 2007)



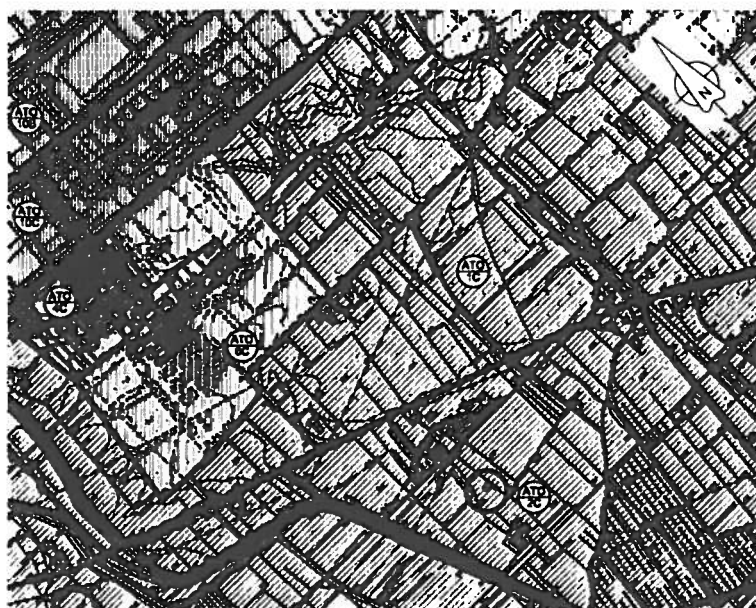
LEGENDA

Tavola 4B - CARTA DELLE TRASFORMABILITA', AZIONI DI TUTELA, AZIONI STRATEGICHE

-  INTERVENTI DI RIORDINO DEL TERRITORIO AGRICOLO:
MITIGAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE DELLE STRUTTURE
-  VIABILITÀ DI CONNESSIONE TERRITORIALE
-  SISTEMA DELL'EDILIZIA CON VALORE
STORICO - AMBIENTALE ESTERNA AL CENTRO STORICO
-  MATRICI NATURALI PRIMARIE
-  CORRIDOI ECOLOGICI
-  FERROVIA AD ALTA CAPACITÀ DI PROGETTO

**Tavola 4A - CARTA DELLE TRASFORMABILITA' -
INDIVIDUAZIONE ATO**

-   ATO 2C/2D PIANURA SUD-OVEST/PIANURA OVEST
-  AREA IN ESAME



**Tavola 4A - CARTA DELLE TRASFORMABILITA'
INDIVIDUAZIONE ATO**

INSIEME DI ATO CON PREVALENZA DEI CARATTERI DEL SISTEMA
AMBIENTALE E PAESAGGISTICO:



ATO 1C/1D PIANURA NORD



ATO 2C/2D PIANURA SUD-OVEST/PIANURA OVEST

INSIEME DI ATO CON PREVALENZA DEI CARATTERI DEL SISTEMA INSEDIATIVO:



ATO 4C - CALDIERO CENTRO

MISTO A DOMINANTE RESIDENZIALE



ATO 8C - CALDIERO

DOMINANTE PRODUTTIVO



ATO 10B/10C - POLO OCCIDENTALE



AREA IN ESAME

Per completare il quadro locale si fa comunque presente che:

- le aree industriali/commerciali/artigianali del Comune di Caldiero e dei comuni limitrofi si trovano ad una distanza minima in linea d'aria di circa 1,5 km (Z.A.I. Caldiero - ATO 10C - Polo Occidentale - posto a Nord), anche se si segnala la presenza di qualche ex zona produttiva di tipo D isolata e posta nei dintorni dell'area;
- l'area non è soggetta alle procedure dei siti contaminati di cui al titolo V della parte IV del D.Lgs n. 152/2006.

Trattasi di un'azienda agricola giuridicamente costituita come società semplice i cui soci sono il signor Pimazzoni Paolo, la signora Veneri Maria Luisa e Pimazzoni Nicola. Il signor Pimazzoni Paolo risulta iscritto all'INPS alla sezione coltivatori diretti. I terreni, che costituiscono il capitale fondiario dell'azienda agricola, sono di proprietà del signor Pimazzoni Paolo che li ha concessi in affitto (contratto sottoscritto in data 01/04/2007) alla Società Agricola I Caloseni, e si estendono su di una superficie di ha 4.68.07. L'azienda risulta iscritta all'elenco degli operatori Agrituristici della Provincia di Verona con numero progressivo n. 871. In data 03/11/2010 è stata rilasciata dal Comune di Caldiero l'autorizzazione per l'attività agrituristica in cui inoltre si specifica che " ... in data 18/03/2010 la Commissione Agrituristica provinciale ha approvato il "piano agrituristico aziendale" il quale prevede l'esercizio dell'attività seguente:

- dare alloggio per soggiorno, con prima colazione, fino ad un massimo di 12 posti letto per l'intero anno di attività;
- somministrare pasti completi fino ad un massimo di 30 posti a sedere con apertura annua di 156 giornate con pranzo o cena e 52 giornate con pranzo e cena.

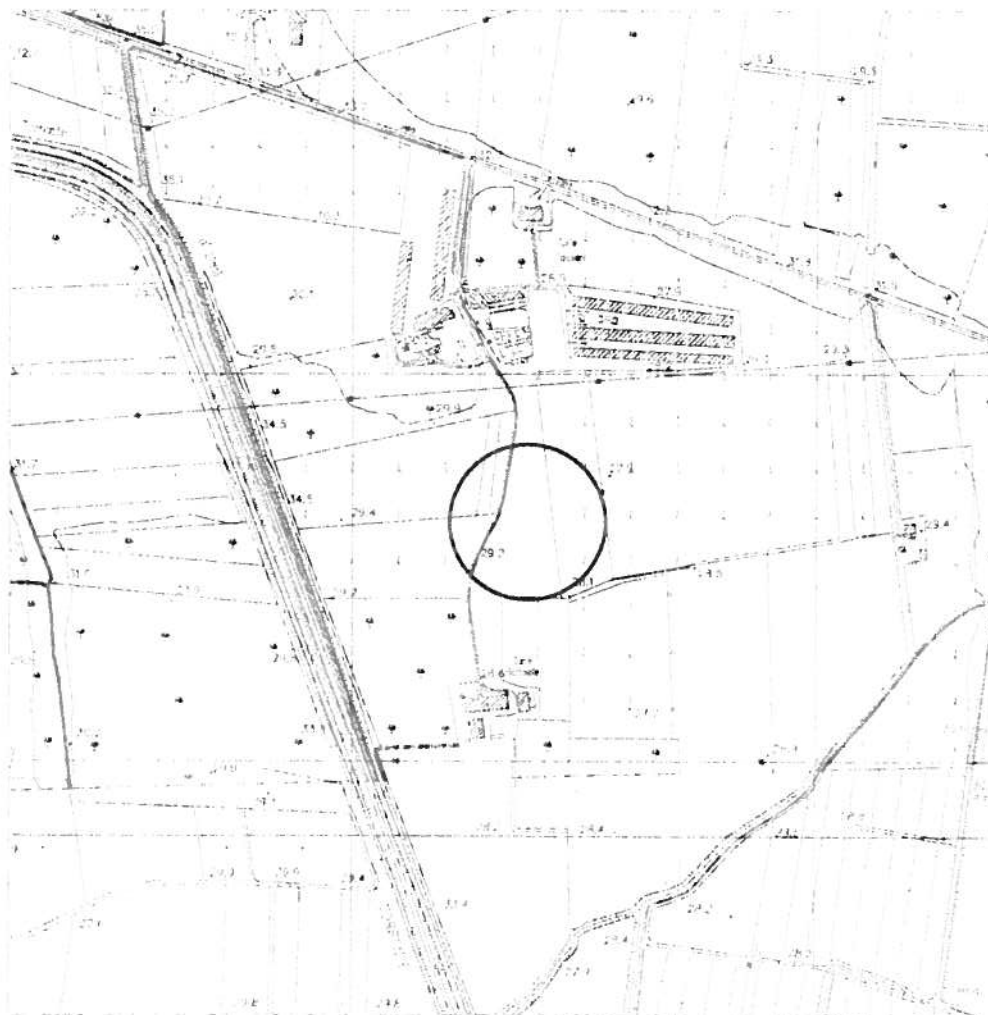
L'esercizio di ristorazione di cui si chiede la variazione di categoria rientra nell'attività ricettiva denominata con la dizione "locanda". Tali attività devono assicurare i servizi minimi ed essere in possesso dei requisiti dell'allegato F della Legge Regionale 4 novembre 2002 n°33.

In relazione ai parcheggi clienti, come si può notare anche dalla tavola dei disegni allegati, sono in numero molto elevato sufficienti al fabbisogno, tali parcheggi hanno una pavimentazione atta a garantire la massima permeabilità alle acque meteoriche, sono e saranno incrementate le fasce arboree ed arbustive in maniera da limitarne la vista.

Sulla base dell'indagine geologica, storica e ambientale a cura del Dott. Geol. Davide Dal Degan (iscritto all'Ordine dei Geologi del Veneto al n. 605), che l'area interessata non è configurabile come sito inquinato o sottoposto ad interventi di bonifica ai sensi del titolo V della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006.

Figura 3 - Corografia dell'area di intervento - non in scala -

(estratto dagli elementi n. 124142 "Vago" e n. 145021 "Zevio - Nord"
della CARTA TECNICA REGIONALE ALLA SCALA 1:5.000.



Le motivazioni per cui si chiede il cambio di destinazione d'uso con ampliamento della superficie atta alla ristorazione, sono da ricercare nella necessità di ampliare l'attività esistente, dai 30 posti a sedere attualmente autorizzati ai circa ottanta come da rapporti di indice di affollamento nominali dallo SISP per i metri quadrati esistenti.

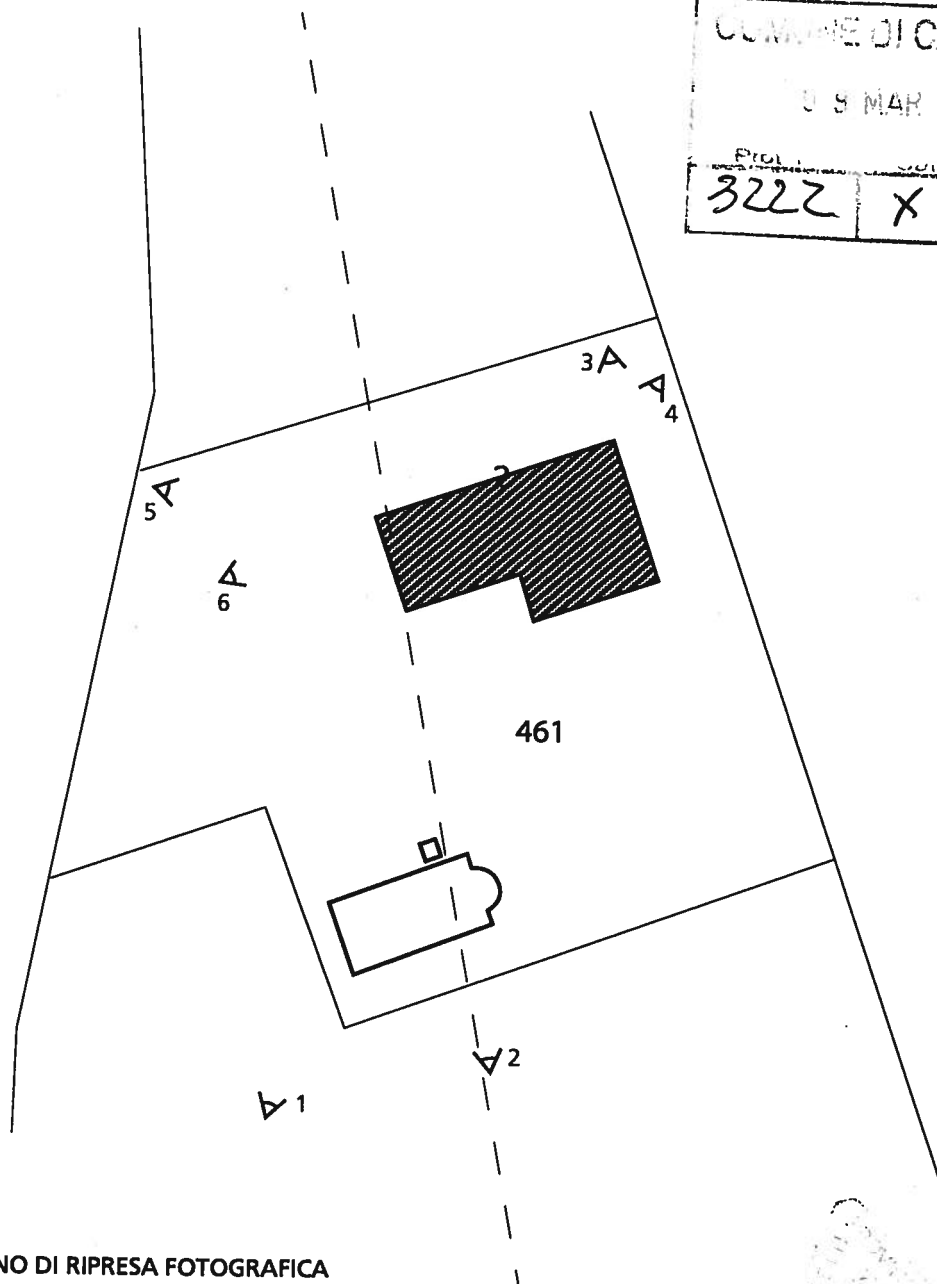
Si dichiara di essere all'interno della conformità di tutte le leggi che normano la materia, si garantisce la conformità del progetto alle norme vigenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza sul lavoro. Si è consci dell'eccezionalità della richiesta, in considerazione del momento economico attuale, è auspicabile l'accoglienza di tale istanza, con l'auspicio di poter aiutare a superarlo, con la speranza di aumentare l'offerta occupazionale.

Arch. Alberto De Marzi



RILIEVO FOTOGRAFICO
per conto dell'Azienda Agricola "I Caloseni" allegato
alla richiesta di parziale variazione di destinazione d'uso
dell'edificio sito in Caldiero, Via Calosini n°4/a

COMUNE DI CALDIERO		
09 MAR 2013		
Prot.	Del.	Cl.
3222	X	



[Handwritten signature]

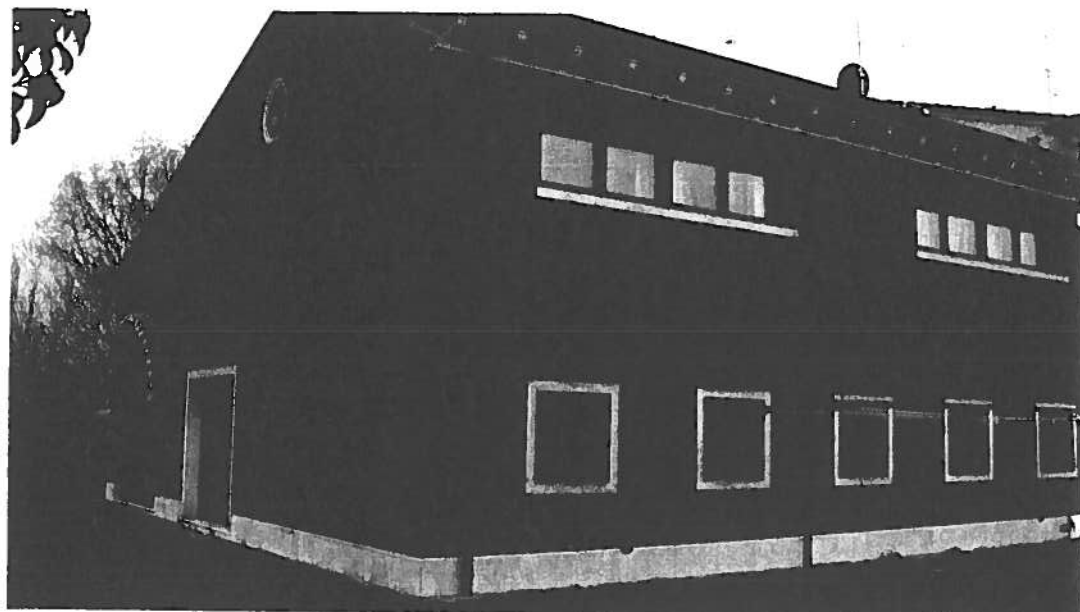


foto 3

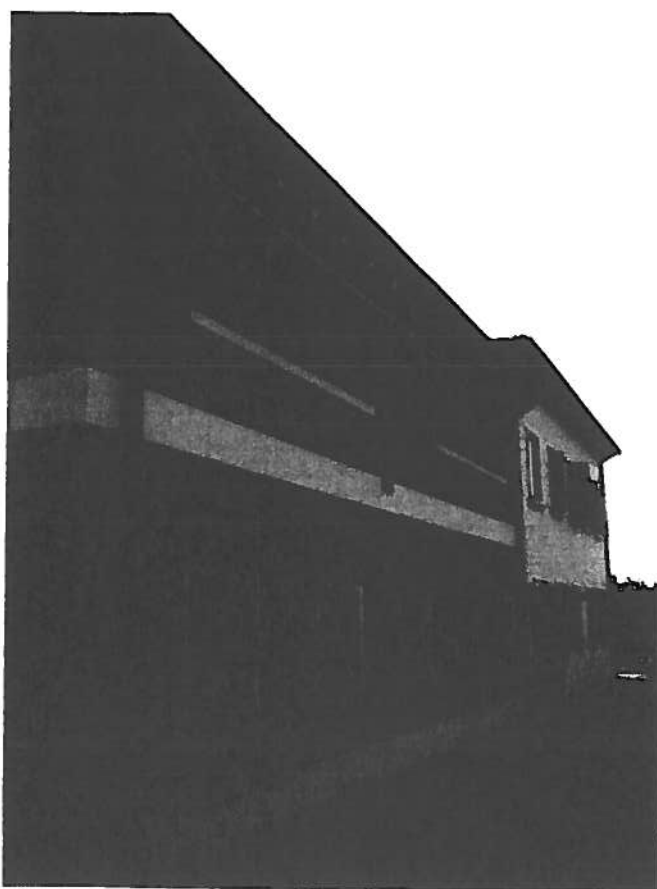


foto 4

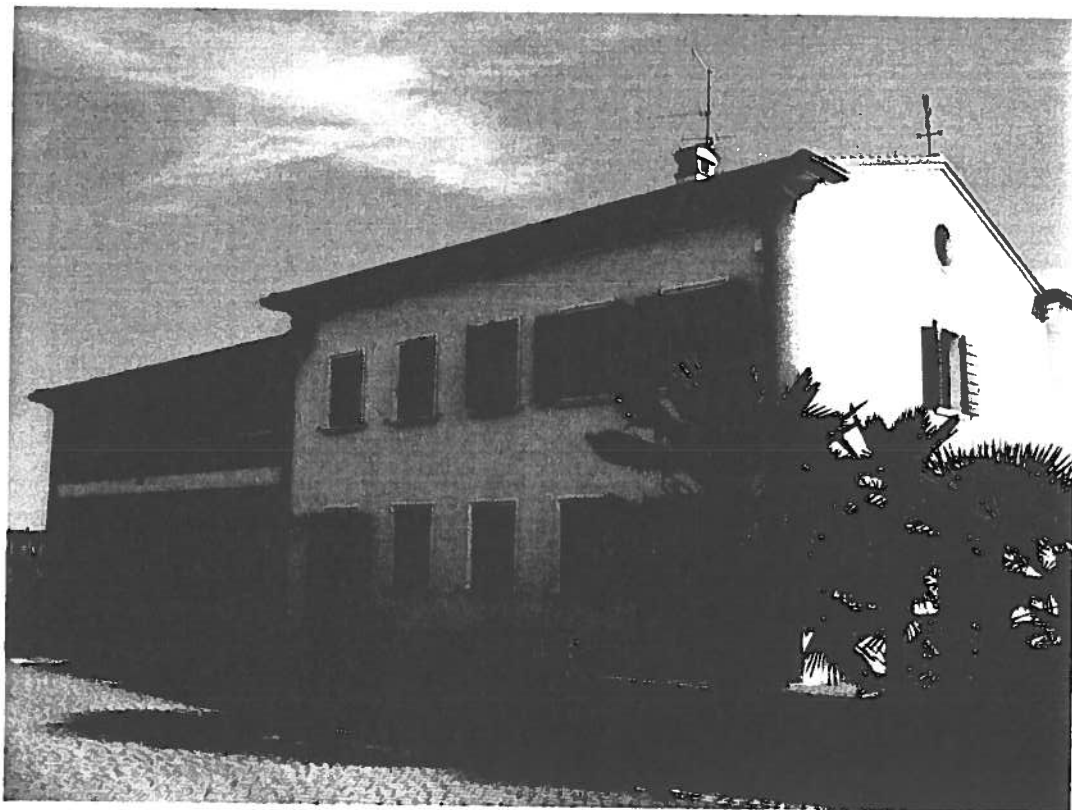


foto 5



foto 6



foto 1

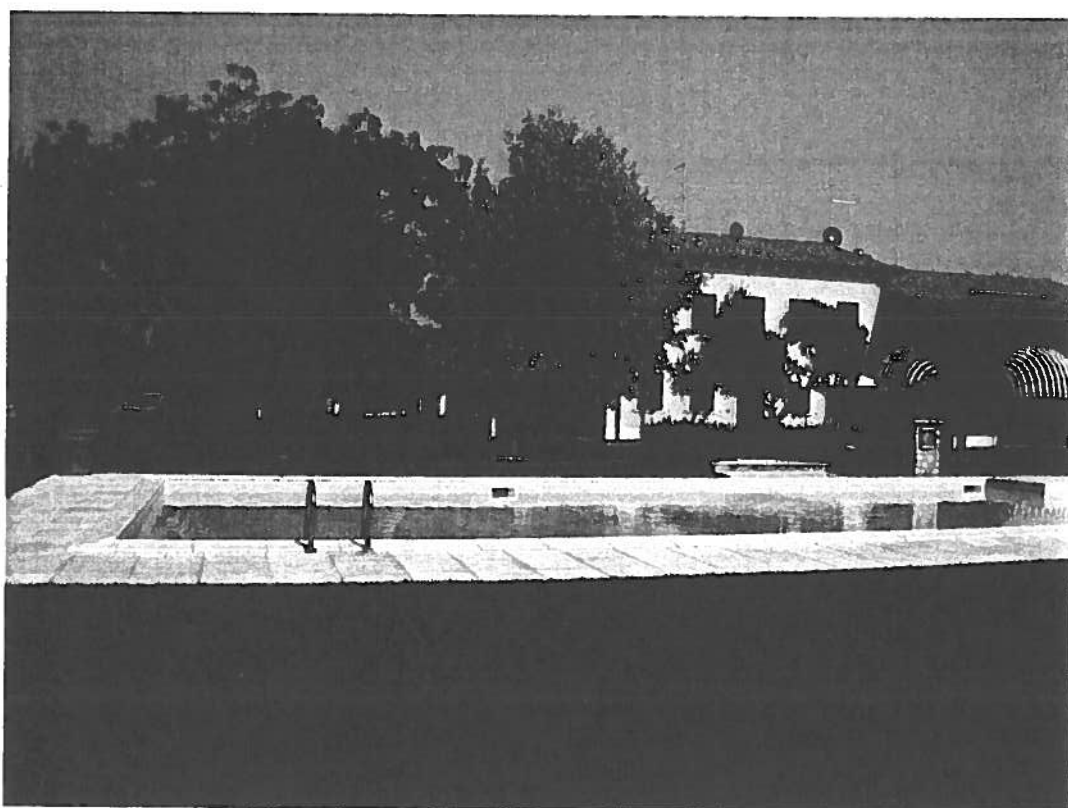


foto 2

COMUNE DI CALDIERO		
1 6 APR 2013		
Prot. n.	Cat.	Cl.
4627	X	

Al Responsabile dell'Area Tecnica
del COMUNE DI CALDIERO

Oggetto:

Dichiarazione sostitutiva del parere igienico-sanitario, resa ai sensi dell'art. 20, comma 1°, del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 per la realizzazione degli interventi di variazione di destinazione d'uso.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28.12.200, n.445)

Il/la sottoscritto/a DE MARZI ALBERTO nato/a a CALDIERO il 28.06.1952, residente in VERONA, via/piazza USODIMARE, nr 8, tel. 0458007022, in qualità di tecnico progettista.

In relazione al progetto trasmesso per la realizzazione degli interventi di: PARZIALE VARIAZIONE D'USO DA AGRITURISMO A LOCANDA VARIAZIONE SENZA OPERE da effettuare in località I CALOSEN - CALDIERO VR nell'immobile censito al Catasto dei Terreni e/o Catasto dei Fabbricati del Comune di Caldiero al Foglio n° 5 Mappale n° 461 Sub / , ricadente nel vigente strumento urbanistico generale in Z.T.O. ZONA AGRICOLA, con la presente trasmette la dichiarazione sostitutiva del parere igienico-sanitario ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 1°, del D.P.R. n. 380/01 con la quale si attesta la conformità del progetto presentato alle vigenti norme igienico-sanitarie.

Tutto ciò premesso e considerato, con la presente il sottoscritto, consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, saranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/200, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle possibili conseguenze amministrative e penali previste dal vigente ordinamento nazionale, regionale e comunale per la realizzazione degli interventi indicati in parola in contrasto con le vigenti norme igienico-sanitarie:

DICHIARA

1. Che gli interventi da realizzare nell'immobile indicato in premessa, per il quale è stata presentato il progetto redatto da arch. DE MARZI ALBERTO risultano:

- ☐ con destinazione d'uso di tipo esclusivamente residenziale;
- ☒ con destinazione d'uso non residenziale o in parte residenziale ed in parte non residenziale, per i quali non occorre effettuare una verifica tecnico-discrezionale delle previsioni progettuali, poiché L'EDIFICIO NON COMPORTA MODIFICAZIONI IN RIFERIMENTO ALLE LINEE GUIDA DEL SERVIZIO IGIENE SANITA' PUBBLICA RELATIVE AGLI ESERCIZI CON SOMMINISTRAZIONE E ATTIVITA' DI RISTORAZIONE, SI RITIENE CHE SODDISFI TUTTI I PARAMETRI, COMPRESI RAPPROTI AEROILLUMINANTI E REQUISITI CHE SIMILI ESERCIZI DEBBANO AVERE IN RIFERIMENTO ALLA SALA CONSUMAZIONE, ALLA CUCINA, AI SERVIZI IGIENICI PER GLI ADDETTI E PER IL PUBBLICO. SI FA PRESENTE CHE PRECEDENTEMENTE IN FASO DI RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE L'ULSS 20 HA RILASCIATO PARERE FAVOREVOLE CON PROTOCOLLO N° 18852 PRATICA 2010/0581 ALLE OPERE CHE SONO STATE ESEGUITE.

conformi alle vigenti norme igienico-sanitarie aventi attinenza con le opere da realizzare, sia in riferimento alle caratteristiche tipologiche-costruttive dell'immobile, sia in riferimento alle destinazioni d'uso da insediare;

2. che, pertanto, secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 1, del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 è ammesso presentare la presente dichiarazione sostitutiva (autocertificazione di progetto) in luogo del parere igienico-sanitario della competente Azienda ULSS.
3. che ad ogni effetto di legge, il sottoscritto dichiarante si assume qualsiasi responsabilità in ordine al rispetto delle norme igienico-sanitario, sia nella fase dell'approvazione del progetto in parola, sia nella fase dell'esecuzione dei lavori, consapevole del fatto che lo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune potrà, prima dell'eventuale rilascio del certificato di agibilità, richiedere il formale parere alla competente Azienda ULSS in merito ai lavori realizzati.
4.
.....
.....

Letto, confermato e sottoscritto.

Data, 15.04.2013

II DICHIARANTE

(firma)

ORDINE ARCHITETTI PROVINCIA DI VERONA
n. 373
dott. architetto
ALBERTO DE MARZI

Si allega copia fotostatica del documento di riconoscimento per l'autenticità della firma della dichiarazione

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura m. 1.82
Capelli castani
Occhi castani
Segni particolari



Impronta del dito
indice sinistro. . .

IL SINDACO

per ordine del Sindaco
Matteo Basile Moccella

diritti	
C.I.	5,16
SEGR	<u>0,26</u>
Totale	5,42



I.P.E.S. - OFFICINA C.V. - ROMA

"I Caloseni Società Agricola" Cambio di destinazione d'uso

ASSEVERAZIONE IN MERITO ALLA COMPATIBILITÀ IDRAULICA

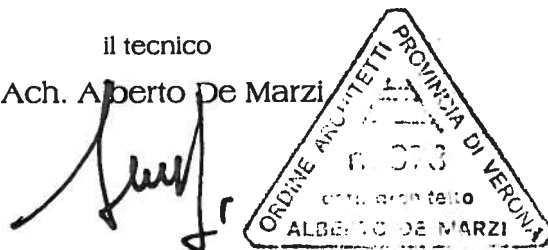
In relazione alla sopracitata richiesta, si comunica che tale variazione è senza opere edilizie, pertanto non si porteranno modifiche all'idraulica del territorio.

Non ci saranno interventi che aggraveranno la potenzialità di drenaggio delle reti esistenti, non si creeranno criticità idrauliche, si fa presente che in relazione ai pesanti e copiosi eventi pluviometrici recentemente subiti, non si sono avute variazioni al normale deflusso idrico.

Verona 18 maggio 2013

il tecnico

Ach. Alberto De Marzi





ALLEGATO F) ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 40 DEL 12.09.2013

OGGETTO: URBANISTICA: “URBANISTICA – APPROVAZIONE DELLA 4^ VARIANTE AL P.I. AI SENSI DELL’ART. 8 DEL D.P.R. 160/10 INERENTE IL CAMBIO D’USO DA AGRICOLO A COMMERCIALE DI PARTE DI FABBRICATO SITO IN LOCALITA’ “I CALOSENT””.

Il Sindaco Presidente, dà lettura del quindicesimo punto all’o.d.g. e passa a leggere la parte propositiva della proposta di delibera.

Nessuno chiede la parola.

Il Sindaco Presidente pone quindi in votazione la proposta di deliberazione.



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to Molinaroli Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Emilio Scarpari

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

22 OTT. 2013

Li,



IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134 D. Lgs. 18/08/2000, N. 267)

- ☐ si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.
- ☐ si certifica che la suesesa deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 4° comma dell'art. 134, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....